

Comune di Renon



Informazioni per chi ospita persone ucraine in fuga della guerra

- 1) Dove devo registrarmi se voglio offrire alloggio a persone provenienti dall'Ucraina?
- 2) È dovuto il pagamento dell'imposta comunale di soggiorno per i cittadini provenienti dall'Ucraina?
- 3) Le persone profughe devono registrarsi ufficialmente? E dove?
- 4) Chi è responsabile nell'amministrazione comunale, a chi posso rivolgermi?
- 5) A chi posso rivolgermi per domande sulla formazione scolastica di bambini profughi?
- 6) Quali servizi offre la Comune di Renon ai privati che ospitano profughi?
- 7) Dove posso rivolgermi se ho domande o bisogno di informazioni dettagliate?
- 8) Cos'è il "Centro di prima accoglienza"?
- 9) Le persone profughe in arrivo dall'Ucraina devono presentare il Green Pass contro il Coronavirus?
- 10) Chi arriva dall'Ucraina, può lavorare regolarmente?
- 11) Dove possono recarsi le persone profughe per le cure mediche?
- 12) I rifugiati riceveranno assistenza economica?
- 13) Le persone profughe ottengono biglietti gratuiti per l'uso dei trasporti pubblici?
- 14) Le persone in arrivo dall'Ucraina possono frequentare gratuitamente corsi di lingua italiana e tedesca?
- 15) Posso fare volontariato nei Centri di accoglienza?
- 16) Dove si può richiedere un codice fiscale italiano?
- 17) Dove si possono ottenere informazioni su opportunità di lavoro?
- 18) Sono previste forme di assistenza per adulti, adolescenti e bambini con disabilità cognitiva, fisica e sensoriale?
- 19) Ci sono servizi di supporto psicologico o di consulenza di cui persone profughe possono usufruire?
- 20) Vorrei assumere persone profughe ucraini nella mia azienda. Dove posso ottenere informazioni in merito e quali documenti sono necessari per l'impiego?

1) Dove devo registrarmi se voglio offrire alloggio a persone provenienti dall'Ucraina?

Principalmente i rifugiati dall'Ucraina hanno libertà di movimento, possono quindi soggiornare presso parenti, conoscenti o su iniziativa di persone private. A parte gli obblighi in materia di registrazione e l'epidemia del Covid, non sono previste particolari formalità.

- Le offerte di immobili per ospitare le persone rifugiate possono essere presentate alla Ripartizione "Sociale" (compilando il modulo "alloggi privati" e inviato via e-mail all'indirizzo: fluechtlinge.profughi@provinz.bz.it) e al Comune competente per territorio. Il modulo può essere scaricato dal sito web della Comune di Renon.

2) È dovuto il pagamento dell'imposta comunale di soggiorno per i cittadini provenienti dall'Ucraina?

Secondo l'ordinanza del presidente n. 8 dell'11 marzo 2022 i cittadini ucraini sono esenti dal pagamento dell'imposta comunale di soggiorno.

3) Le persone profughe devono registrarsi ufficialmente? E dove?

Principalmente vale che coloro che accolgono cittadine e cittadini ucraini sono obbligati a notificare questi sia all'Ufficio comunale, sia all'Ufficio dell'economato della Polizia di stato o ai Commissariati di polizia.

1) La notificazione alla Comune di Renon può essere mandata al E-Mail principale info@ritten.eu.

2) Le seguenti informazioni sono state fornite dal Commissariato del Governo della Provincia di Bolzano per le cittadine e i cittadini ucraini in fuga dalla guerra e sono attualmente quelle valide:

Le cittadine e i cittadini ucraini che non hanno un timbro d'ingresso Schengen da una frontiera italiana, o che non soggiornano in un hotel, non sono tenuti a mostrare il visto d'ingresso. Inoltre, non devono richiedere la protezione internazionale per soggiorni fino a 90 giorni.

Tuttavia, sono tenuti a consegnare la loro dichiarazione di residenza all'Ufficio dell'economato della Polizia di stato o ai Commissariati di polizia entro otto giorni.

Coloro che accolgono cittadine e cittadini ucraini sono obbligati a notificare all'autorità locale di pubblica sicurezza questi soggiorni entro 48 ore, in conformità con le disposizioni dell'articolo 7 del Testo Unico sull'Immigrazione.

Orari di apertura dell'ufficio immigrazione della Questura e dei commissariati di polizia:

- da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 13.00
- il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00
- il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 13.30 alle 18.30.

Per gruppi di più di cinque persone, contattare in anticipo l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, disponibile al numero 0471 947643 (dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì e dalle 15 alle 17 il giovedì pomeriggio) o l'Ufficio Immigrazione al numero 0471 947616 (dalle 10 alle 12 dal lunedì al sabato e dalle 15 alle 17 il lunedì, mercoledì e venerdì).

Le stazioni di polizia di Brennero, Merano, Bressanone, San Candido sono aperte dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Attenzione: per l'accesso agli uffici di polizia, devono essere osservate le misure di sicurezza attualmente in vigore.

4) Chi è responsabile nell'amministrazione comunale?

Per domande e informazioni si rivolge al Referente Comunale Lukas Mair: Telefono: (+39) 345 627 8103 e E-mail: lukas.mair@ritten.eu. Inoltre, il signor Mair offre l'orario per il pubblico presso il Municipio ogni lunedì dalle ore 08:00 alle ore 09:00, previo appuntamento telefonico.

5) A chi posso rivolgermi per domande sulla formazione scolastica di bambini profughi?

Può essere contattato Referente Comunale e vicedirettrice Julia Fulterer. Tel.: (+39) 328 567 4430, E-Mail: fultererjulia@hotmail.com.

6) Quali servizi offre la Comune di Renon ai privati che ospitano profughi?

I privati che ospitano profughi dall'Ucraina trovano informazioni generali nel foglio informativo „Il mio luogo di residenza“, disponibile sul sito web della Comune di Renon.

Informazioni generali possono essere ottenute anche dal numero verde del telefono del cittadino 800 751 751.

7) Dove posso rivolgermi se ho domande o bisogno di informazioni dettagliate?

La Provincia autonoma di Bolzano offre rifugio e protezione alle persone ucraine in fuga dalla guerra. A tal proposito, la Ripartizione politiche sociali e la Protezione civile hanno creato una task force per coordinare al meglio l'assistenza e il supporto. Informazioni generali possono essere ottenute anche dal numero verde del telefono del cittadino 800 751 751.

8) Cos'è il "Centro di prima accoglienza"?

Il Centro di prima accoglienza è utilizzato per la registrazione iniziale e le attività di consulenza. Offre strutture per il riposo e anche pernottamento a breve termine.

L'alloggio sul territorio avviene privatamente o, su richiesta delle persone interessate, in Centri di accoglienza straordinaria, gestiti nell'ambito dei programmi statali (CAS/SAI). Si trova in prossimità della stazione di Bolzano Sud, per la precisione in un edificio situato di fronte alla fiera. Il centro di prima accoglienza a Bolzano Sud è aperto tutti i giorni dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00. I membri dello staff delle organizzazioni incaricate dalla Ripartizione "Sociale" e dall'Agenzia per la Protezione Civile (Volontarius, Croce Bianca e Croce Rossa), il Servizio Medico dell'Alto Adige e l'Ufficio dell'Economato rispondono alle domande e forniscono informazioni.

Nel Centro di prima accoglienza, ampio e luminoso, sono disponibili servizi igienici, strutture di riposo (letti di emergenza) e un prato. Si fanno anche i tamponi per prevenire la diffusione del Coronavirus. Inoltre, sono garantiti: assistenza medica, bevande calde e spuntini. Se necessario, dal Centro di prima accoglienza le persone rifugiate vengono indirizzate ai Centri di accoglienza straordinaria (CAS). Dal 14 marzo in poi i profughi dall'Ucraina possono registrarsi anche presso il Centro di prima accoglienza di Bolzano Sud dove è presente un funzionario della Questura.

9) Le persone profughe in arrivo dall'Ucraina devono presentare il Green Pass contro il Coronavirus?

Secondo le attuali norme governative, chiunque entri in Italia (e quindi in Alto Adige) deve rispettare le seguenti disposizioni relative alle norme di protezione dal Coronavirus:

- Registrazione attraverso il modulo europeo di localizzazione digitale dei passeggeri (EU-dPLF);
- Possesso della Certificazione verde o Green Pass (le vaccinazioni con il vaccino Sputnik non sono riconosciute in Italia, quindi le persone vaccinate con lo Sputnik non riceveranno il Green Pass, ma dovranno essere vaccinate con uno dei vaccini riconosciuti in Italia). Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web Vaccinazioni anti-Covid.
- Chi non possiede il Green Pass, deve stare in quarantena per 5 giorni, dopo di che deve mostrare un test antigenico negativo.

10) Chi arriva dall'Ucraina, può lavorare regolarmente?

Sì, in base a quanto sancito dall'articolo 7 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 i cittadini ucraini possono essere assunti su base permanente o stagionale. Possono anche esercitare lavori in autonomia, purché abbiano presentato la dichiarazione di presenza presso la Questura o il commissariato di polizia competente.

11) Dove possono recarsi le persone profughe per le cure mediche?

I rifugiati hanno generalmente diritto all'assistenza prestata dai servizi dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige. Alle persone non ancora iscritte nel sistema sanitario provinciale viene attribuito il codice STP ("stranieri temporaneamente presenti"), che permette di accedere all'assistenza.

Al Centro di prima accoglienza si trova anche un'unità mobile che fornisce assistenza medica gratuita a tutte le persone in arrivo.

12) I rifugiati riceveranno assistenza economica?

Il sostegno economico dello Stato è stato stabilito a fine marzo: Persone profughe provenienti dall'Ucraina che hanno raggiunto il territorio italiano nelle ultime settimane e sono ospitati in forma privata hanno diritto a un contributo mensile di 300,00 euro. I bambini/minori hanno diritto a un contributo mensile di 150,00 euro. Questa somma è destinata direttamente alle persone profughe ucraine e serve a coprire le loro

necessità di base ed eventuali spese di vitto e alloggio. Il beneficio è attualmente limitato a 3 mesi. I dettagli (dove fare domanda, come viene erogato il contributo, ecc.) sono ancora in fase di elaborazione da parte delle autorità statali. Attualmente **NON È POSSIBILE PRESENTARE ALCUNA DOMANDA!**

I rifugiati che sono alloggiati in alloggi pubblici (o in strutture che sono finanziate con soldi pubblici) non possono richiedere questo contributo. I rifugiati ospitati nelle strutture CAS ricevono già un contributo ("pocket money"). I rifugiati che vivono in altre strutture pubbliche ricevono vitto e alloggio.

13)Le persone profughe ottengono biglietti gratuiti per l'uso dei trasporti pubblici?

I cittadini ucraini e le persone provenienti dall'Ucraina che si trovano in Alto Adige a causa degli eventi attuali possono utilizzare gratuitamente i trasporti pubblici. Inizialmente è sufficiente un certificato della Questura, dopodiché è possibile richiedere e utilizzare gratuitamente per un certo periodo di tempo un titolo di viaggio elettronico, sia per gli adulti (AltoAdige Pass) che per i minorenni (AltoAdige Pass abo+).

Entro 5 giorni dall'ingresso in Italia, le persone provenienti dall'Ucraina possono utilizzare i treni in Alto Adige gratuitamente e senza biglietto per raggiungere la loro prima destinazione o luogo di soggiorno. Il primo passo è quello di registrarsi in un centro di accoglienza o presso la Polizia (Questura di Bolzano). Qui si possono presentare diversi tipi di dichiarazioni e domande (ad esempio la notifica di presenza sul territorio nazionale o la richiesta di un permesso di soggiorno temporaneo). In ogni caso, verrà rilasciato un certificato di notifica o di domanda.

Con questo certificato si può utilizzare il trasporto pubblico nell'area del trasporto integrato altoadigemobilità gratuitamente e senza biglietto per un periodo massimo di 30 giorni dalla registrazione e almeno fino al 17 aprile 2022 (Pasqua):

- tutti i treni regionali in Alto Adige e fino a Trento,
- tutti gli autobus urbani, regionali e Citybus,
- le funivie Renon – Bolzano, Colle – Bolzano, Meltina – Vilpiano, Verano – Postal e Maranza – Rio di Pusteria,
- il trenino del Renon e la funicolare della Mendola.

Controllo biglietti: Quando si sale sull'autobus o in caso di controllo del biglietto in treno, è sufficiente mostrare questo certificato insieme alla carta d'identità o un documento di identità.

Per poter utilizzare il trasporto pubblico per un periodo di tempo più lungo, le persone provenienti dall'Ucraina possono richiedere un titolo di viaggio elettronico personale, che viene fornito gratuitamente dalla provincia di Bolzano, la richiesta si può fare online sul sito web suedtirolmobil.info.

- AltoAdige Pass per adulti dai 18 anni
- AltoAdige Pass abo+ per bambini e ragazzi tra i 6 e i 17 anni

I bambini sotto i 6 anni d'età non hanno bisogno di un biglietto. I titoli di viaggio elettronici forniti gratuitamente hanno lo scopo di facilitare, in una prima fase, l'orientamento in provincia delle persone provenienti dall'Ucraina.

14)Le persone in arrivo dall'Ucraina possono frequentare gratuitamente corsi di lingua italiana e tedesca?

Le cittadine e i cittadini ucraini che desiderano frequentare un corso gratuito di lingua tedesca o italiana possono rivolgersi ai seguenti centri educativi:

Corsi di tedesco e italiano

alpha beta Piccadilly - Tel. 0471 978600

Azb cooperform - Tel. 0471 970954

Corsi di italiano

Centro Studi e Ricerche "A. Palladio" - Tel. 0471 933108

Voltaire European Education Centre - Tel. 0471 288003

15) Posso fare volontariato nei Centri di accoglienza?

Tutte le persone interessate al volontariato possono compilare il modulo "servizi privati" e inviarlo alla Ripartizione provinciale Politiche sociali (via mail all'indirizzo fluechtlinge.profughi@provincia.bz.it) oppure contattare direttamente il personale responsabile dei Centri di accoglienza (Associazione Volontarius, Croce Rossa, Caritas).

16) Dove si può richiedere un codice fiscale italiano?

Alla Questura di Bolzano. Non appena si richiede un permesso di soggiorno alla Questura, viene rilasciato anche il codice fiscale. Questo è necessario, tra l'altro, per richiedere l'Alto Adige Pass per l'utilizzo a prezzo ridotto del trasporto pubblico.

Orari di apertura dell'ufficio immigrazione della Questura e dei commissariati di polizia: da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 13.30 (per effettuare la dichiarazione di presenza o per richiedere un appuntamento per presentare istanza di permesso di soggiorno). Contatti dell'Ufficio Immigrazione al numero 0471 947596 (dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30), per ulteriori informazioni consulta il sito web della Questura di Bolzano.

17) Dove si possono ottenere informazioni su opportunità di lavoro?

Persone profughe possono ottenere informazioni sulle offerte di lavoro presso i centri di mediazione lavoro competenti per la loro zona (a Bolzano, Merano, Bressanone, Brunico, Silandro o Egna). Varie offerte di lavoro sono disponibili anche online sulla piattaforma eJobLavoro all'indirizzo <http://www.jobs.bz.it/it>

18) Sono previste forme di assistenza per adulti, adolescenti e bambini con disabilità cognitiva, fisica e sensoriale?

Sì, Lebenshilfe Alto Adige offre aiuto. In occasione del primo colloquio di consulenza si valuta la situazione individuale, si stabilisce il fabbisogno e si avviano le eventuali misure di sostegno. L'obiettivo è quello di rendere la quotidianità dei rifugiati e delle rifugiate con disabilità il più vivibile possibile fornendo assistenza e sostegno concreto. Ulteriori informazioni sono disponibili online su www.lebenshilfe.it/142d2078.html.

19) Ci sono servizi di supporto psicologico o di consulenza di cui persone profughe possono usufruire?

Persone profughe che hanno bisogno di sostegno psicologico possono contattare i rispettivi punti di contatto nei distretti sanitari:

- Servizio psicologico MERANO, Via Rossini 1, 39012 Merano, Tel.: 0473 251000
- Servizio psicologico BRESSANONE, Via Dante 51, 39042 Bressanone, Tel.: 0472 813100
- Servizio psicologico BRUNICO, Via Andreas-Hofer 25, 39031 Brunico, Tel.: 0474 586220
- Servizio psicologico BOLZANO, Via Galileo-Galilei 2/E, 39100 Bolzano, Tel.: 0471 435001

Una panoramica di tutti i servizi esistenti è disponibile anche sul sito web www.nonseidasolo.it (sito web disponibile in tedesco e italiano).

I servizi di accompagnamento sono disponibili anche per i collaboratori/collaboratrici (volontari e a tempo pieno) che stanno attualmente accompagnando e sostenendo i rifugiati.

20) Vorrei assumere persone profughe ucraini nella mia azienda. Dove posso ottenere informazioni in merito e quali documenti sono necessari per l'impiego?

I cittadini ucraini sono attualmente esenti dalle disposizioni per i cittadini extracomunitari per quanto riguarda i permessi di lavoro. La richiesta di un permesso di soggiorno autorizza il titolare ad assumere un

lavoro. Attualmente, la durata del permesso di soggiorno è limitata a un anno. Si applicano le modalità generali di applicazione tramite ProNotel2.